

**PER LA RICERCA** L'ex sciatrice valtellinese ha consegnato martedì un assegno da 25mila euro al Maria Letizia Verga

# La Compagnoni in pista contro la leucemia

*Con la sua associazione benefica, Deborah organizza eventi con campioni dello sport per raccogliere fondi*

(blf) **Deborah Compagnoni** a Monza per donare 25mila euro al comitato Maria Letizia Verga per lo studio e la cura della leucemia del bambino. Il cospicuo assegno è stato portato dalla stessa campionessa di sci martedì scorso presso la sede di cascina Vallera, poiché del Comitato la valtellinese ha rivelato di apprezzare molto «la serietà e la credibilità».

La campionessa mondiale e olimpionica ha dunque contribuito anche quest'anno, attraverso la sua associazione «Sciare per la vita», con una generosa raccolta di fondi in favore del comitato, «per divulgare l'operato di questa bella realtà e trasmettere il senso della solidarietà. Perché qui ormai siamo di casa».

Un denaro che proviene proprio dalla gara benefica di sci a squadre che la Compagnoni organizza con **Pietro Vitalini** ogni anno a Santa Caterina Valfurva coinvolgendo altri campioni dello sport, fra i quali, l'anno scorso, **Antonio Rosi, Juri Chechi, Alberto Tomba, Gustav Thoeni, Kristian Ghedina, Giorgio Rocca, Gilberto Simoni, Andrea Lucchetta, Alessandra Sensini, Igor Cassina, Gigi Galli, Manuela Di Centa** e molti altri.

Era presente per l'occasione anche **Giovanni Verga**, il papà di Maria Letizia, che si è detto soddisfatto perché si tratta di «contributi fedeli, muovendo tutta una valle con sponsor importanti e procedimenti di selezione accurati. La loro serietà traspare immediatamente ed ogni anno ci vengono a trovare e ci controllano».

Un sostegno davvero fedele, perché «Sciare per la vita» firma il suo assegno per il comitato monzese «per il sesto anno», come ricorda la Compagnoni.

Da segnare sul calendario, dunque, l'undicesima edizione di «Scia con i campioni», il memorial intitolato a **Barbara Compagnoni**, la cugina di Deborah prematuramente scomparsa per una leucemia. Si terrà il prossimo 7 aprile, sempre nel paese d'origine della campionessa di sci, nel cuore della Valtellina.

Il legame fra lo sport e la medicina è stato sottolineato anche dal professor **Andrea Biondi**, di-

rettore della Clinica pediatrica dell'ospedale San Gerardo. «Nei tumori del bambino abbiamo raggiunto livelli importanti di guarigione - ha commentato Biondi - Il nostro lavoro è garantire terapie sempre più efficaci con livelli di tossicità minori. In quest'ottica, lo sport acquisisce un significato ancora più profondo: sentirsi parte di un'alleanza. È bello che lo sport sia testimone di queste iniziative».

Anche perché l'apertura del nuovo cantiere nei pressi dell'ospedale per la creazione del reparto del bambino e della sua mamma è alle porte. «Darà alla luce una moderna struttura dove allocare tutta l'ematologia pediatrica - ha precisato Verga - All'inizio dell'anno partirà anche la raccolta fondi, a cui è molto importante partecipare. Una grande opportunità di crescita per il comitato Maria Letizia Verga e per tutta la città di Monza».

Francesco Berlucci



La Compagnoni a sinistra con i volontari, sopra con Giovanni Verga